

REGOLAMENTO DISTRETTUALE

DISTRETTO ROTARACT 2120 - PUGLIA E BASILICATA



"SERVIRE
AL DI SOPRA DI OGNI **"**
INTERESSE PERSONALE

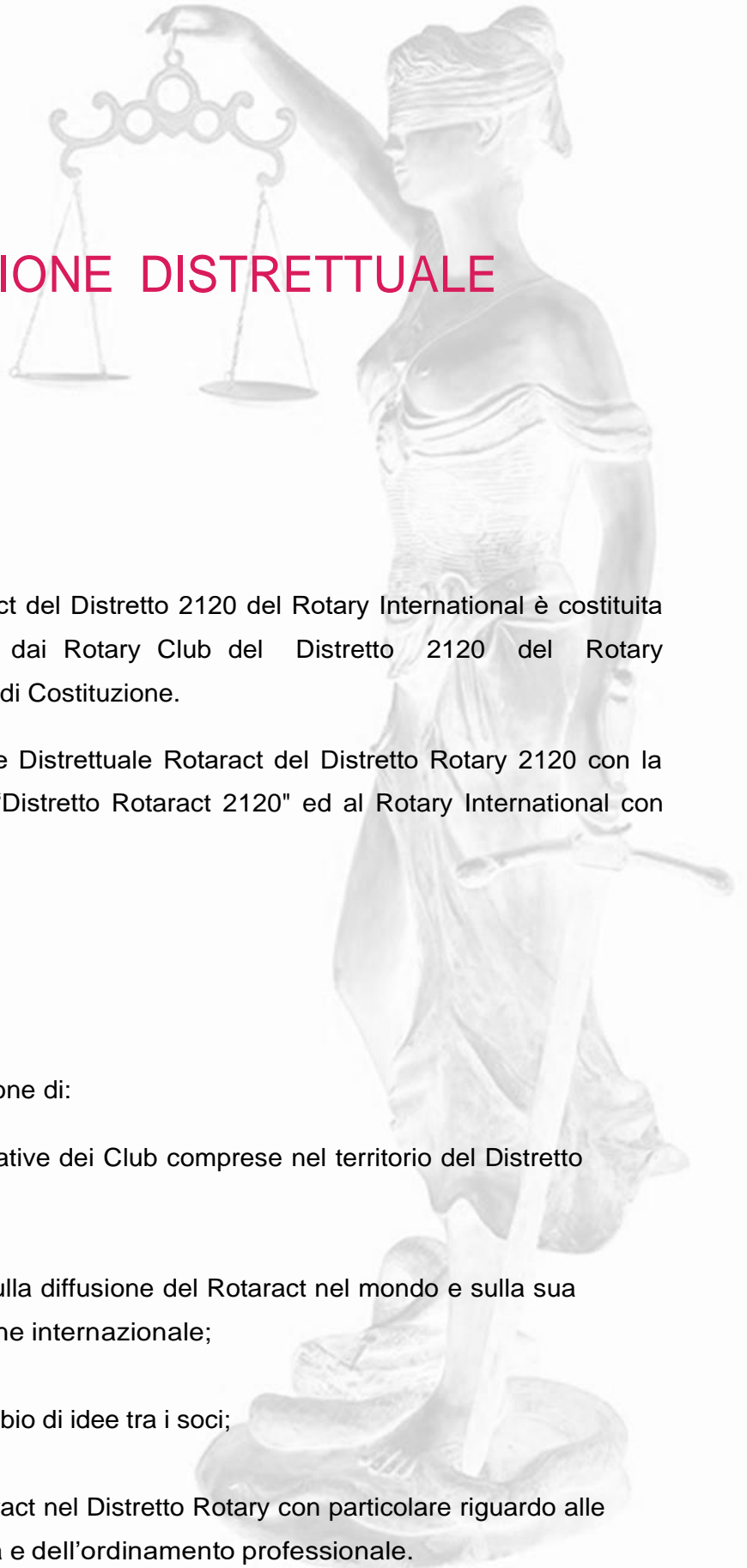
Distretto 2120
Rotaract





REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE ROTARACT

TITOLO I DELL'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE	2
TITOLO II PRINCIPI GENERALI	4
TITOLO III DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE	7
TITOLO IV DELL'ESECUTIVO	18
TITOLO V DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI	22
TITOLO VI DELLE COMMISSIONI DISTRETTUALI	24
TITOLO VII DEI DELEGATI DI ZONA DEL R.R.D.	27
TITOLO VIII DEI DELEGATI PRESSO LE ORGANIZZAZIONI MULTIDISTRETTUALI	29
TITOLO IX DEL SEMINARIO DI ISTRUZIONE PER DIRIGENTI ELETTI	30
TITOLO X DEI PROGETTI DISTRETTUALI	31
TITOLO XI DELL'AGENDA DISTRETTUALE	32
TITOLO XII DEI DOVERI DEI CLUB	33
TITOLO XIII DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE	35
TITOLO XIV DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE	36



TITOLO I

DELL'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

ART. 1

L'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto 2120 del Rotary International è costituita da tutti i Rotaract Club patrocinati dai Rotary Club del Distretto 2120 del Rotary International, in possesso della Carta di Costituzione.

È possibile riferirsi all'Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto Rotary 2120 con la denominazione alternativa breve di "Distretto Rotaract 2120" ed al Rotary International con la sigla RI.

ART. 2

OBIETTIVI

La suddetta Organizzazione si propone di:

1. Coordinare e stimolare le iniziative dei Club comprese nel territorio del Distretto Rotary di appartenenza;
2. Attirare l'attenzione dei club sulla diffusione del Rotaract nel mondo e sulla sua importanza nella comprensione internazionale;
3. Sviluppare l'amicizia e lo scambio di idee tra i soci;
4. Estendere il Programma Rotaract nel Distretto Rotary con particolare riguardo alle azioni a favore della comunità e dell'ordinamento professionale.

ART. 3

FONTI

A norma della “Linea di condotta nei confronti dei Club Rotaract” stabilita dal Consiglio Centrale del Rotary International, il funzionamento dell’Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto Rotary 2120 è regolato dagli articoli che seguono.

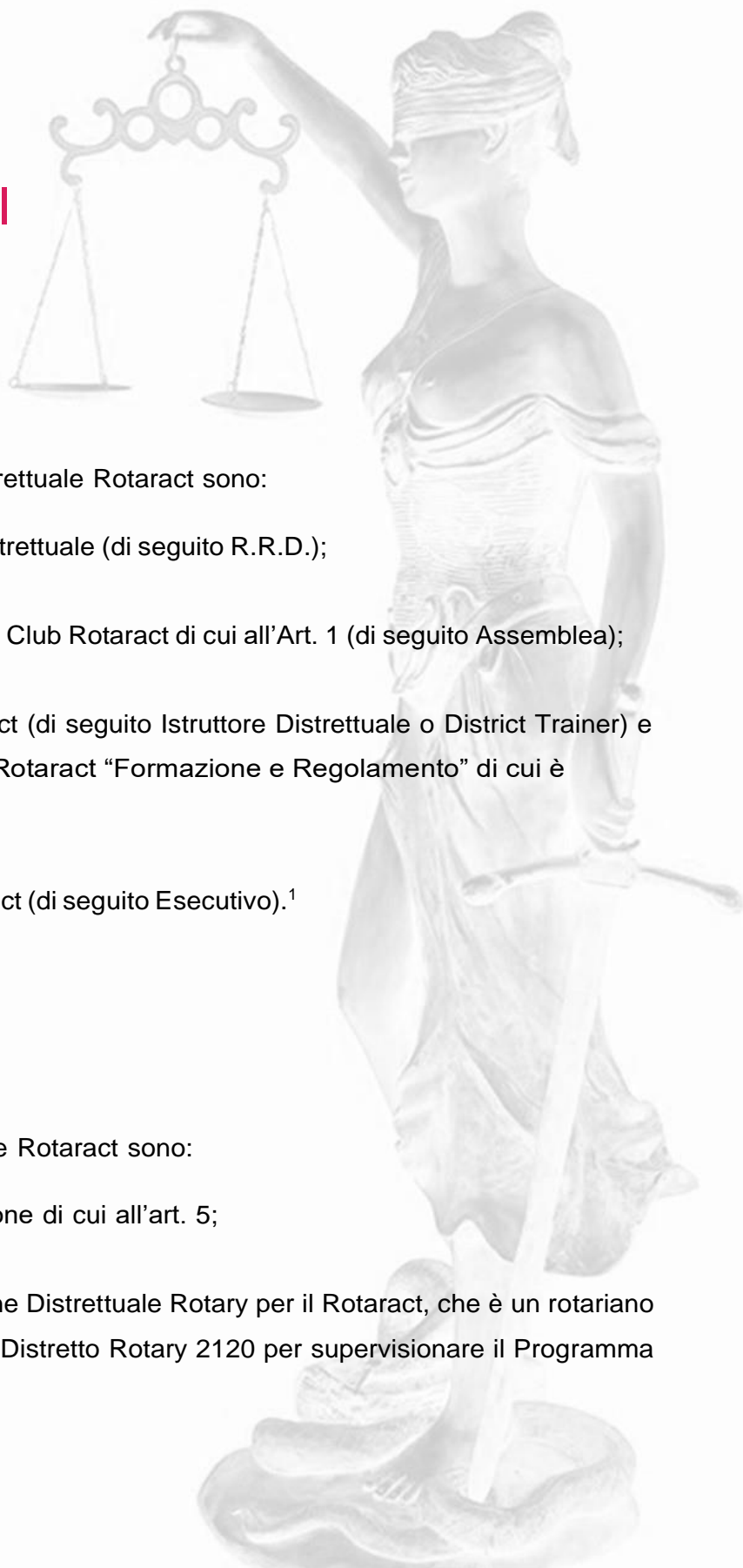
ART. 4

COMUNICAZIONI UFFICIALI

Il Distretto Rotaract 2120 invierà le proprie comunicazioni ufficiali con Posta Elettronica Ordinaria, Posta Elettronica Certificata o raccomandata A/R.

TITOLO II

PRINCIPI GENERALI



ART. 5

L'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

Componenti dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract sono:

1. Il Rappresentante Rotaract Distrettuale (di seguito R.R.D.);
2. L'Assemblea dei Presidenti dei Club Rotaract di cui all'Art. 1 (di seguito Assemblea);
3. L'Istruttore Distrettuale Rotaract (di seguito Istruttore Distrettuale o District Trainer) e la Commissione Distrettuale Rotaract "Formazione e Regolamento" di cui è Presidente;
4. L'Esecutivo Distrettuale Rotaract (di seguito Esecutivo).¹

ART. 6

L'APPARATO DISTRETTUALE

Componenti dell'Apparato Distrettuale Rotaract sono:

1. I componenti dell'Organizzazione di cui all'art. 5;
2. Il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract, che è un rotariano nominato dal Governatore del Distretto Rotary 2120 per supervisionare il Programma Rotaract nel Distretto 2120;

¹ L'Esecutivo Distrettuale Rotaract coincide con la Commissione Interna Rotaract indicata nella "Guida al Programma Rotaract per dirigenti distrettuali".

3. Le Commissioni Distrettuali Rotaract (di seguito Commissioni Distrettuali);
4. I Delegati di Zona (o Assistenti) del R.R.D.;
5. Il Delegato del R.R.D. presso le organizzazioni Multidistrettuali a cui il Distretto Rotaract 2120 è affiliato.

ART. 7

ANNO ROTARACTIANO ED ENFASI MENSILI

L'anno rotaractiano coincide con quello rotariano. L'anno rotaractiano ha inizio il 1° luglio di ciascun anno solare e termina il 30 giugno dell'anno solare successivo.

Il Rotary International (di seguito RI) ha stabilito le seguenti enfasi per alcuni mesi dell'anno rotariano:

- Agosto – Mese dello Sviluppo dell'Effettivo e dell'Espansione;
- Settembre – Mese delle Nuove Generazioni;
- Ottobre – Mese dell'Azione Professionale;
- Novembre – Mese della Fondazione Rotary;
- Dicembre – Mese della Famiglia;
- Gennaio – Mese della Sensibilizzazione al Rotary;
- Febbraio – Mese della Comprensione Internazionale;
- Marzo – Mese dell'Alfabetizzazione;
- Aprile – Mese della Rivista;
- Maggio – Mese dell'Azione dei Giovani;
- Giugno – Mese dell'Amicizia Rotariana.

Nella settimana di ogni anno rotaractiano che include la data del 13 marzo cade la "Settimana Mondiale del Rotaract", che i Club e l'Organizzazione Distrettuale Rotaract sono invitati a celebrare degnamente ed in base alle modalità stabilite dal RI, in quanto il primo Club Rotaract fu fondato il 13 marzo 1968.

ART. 8

ELENCO SOCI

L'elenco completo dei Rotaract Club e dei soci dei Rotaract Club del Distretto è riportato nella RotaraApp, applicazione - annuario per smartphone realizzata dai Rotaract Club dei Distretti:

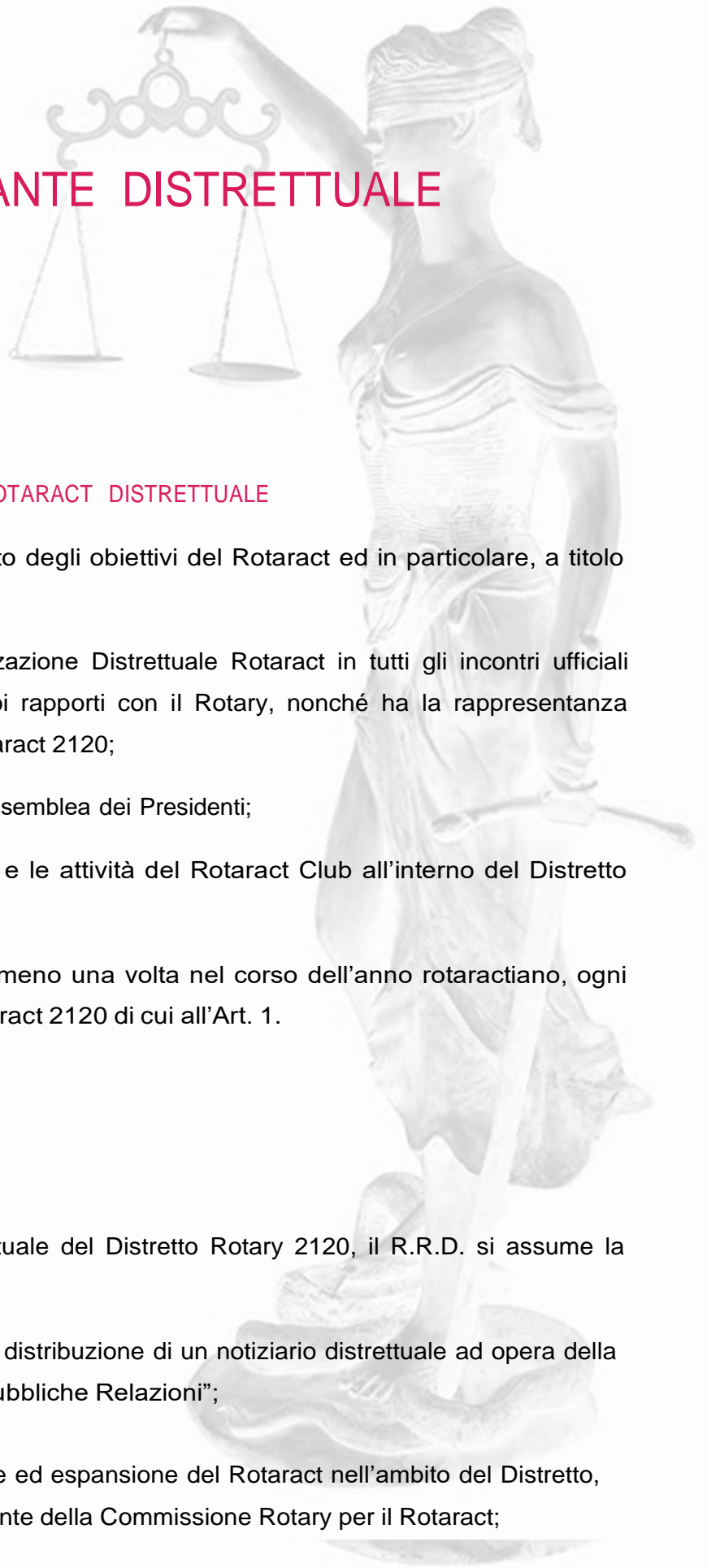
- Distretto 2031 (Piemonte settentrionale e Valle d'Aosta);
- Distretto 2032 (Basso Piemonte, Liguria e Principato di Monaco);
- Distretto 2041 (Milano);
- Distretto 2042 (Lombardia Nord eccetto Milano);
- Distretto 2050 (Lombardia Sud e Piacenza);
- Distretto 2060 (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige/Südtirol);
- Distretto 2071 (Toscana);
- Distretto 2072 (Emilia-Romagna, San Marino);
- Distretto 2080 (Lazio, Roma, Sardegna);
- Distretto 2090 (Abruzzo, Marche, Molise, Umbria);
- Distretto 2100 (Campania, Calabria, Territorio di Lauria);
- Distretto 2110 (Sicilia, Malta);
- Distretto 2120 (Puglia, Basilicata).

Copia dell'elenco è disponibile presso la Segreteria Distrettuale in formato Excel, ad uso dei soli soci del Distretto. Tale elenco è aggiornato al 1° luglio di ogni anno rotaractiano.

La gestione e l'aggiornamento dei dati riguardanti i soci è di competenza dei Club di appartenenza secondo le modalità stabilite di volta in volta dal R.R.D. ^[11]_{SEP}. Per ogni questione relativa all'affiliazione di un socio ad un Rotaract Club del Distretto 2120 ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per verificare i requisiti per l'accesso alle cariche distrettuali, fa fede all'elenco soci presente nella RotaraApp dell'Anno Rotaractiano in corso.

TITOLO III

DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE



ART.9

FUNZIONI DEL RAPPRESENTANTE ROTARACT DISTRETTUALE

Il R.R.D. promuove il conseguimento degli obiettivi del Rotaract ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Rappresenta l'Organizzazione Distrettuale Rotaract in tutti gli incontri ufficiali del Rotaract e nei suoi rapporti con il Rotary, nonché ha la rappresentanza legale del Distretto Rotaract 2120;
2. Convoca e presiede l'Assemblea dei Presidenti;
3. Coordina i programmi e le attività del Rotaract Club all'interno del Distretto Rotary 2120;
4. Visita ufficialmente, almeno una volta nel corso dell'anno rotaractiano, ogni Club del Distretto Rotaract 2120 di cui all'Art. 1.

ART. 10

COMPITI DELL' R.R.D.

Rispondendo al Governatore Distrettuale del Distretto Rotary 2120, il R.R.D. si assume la responsabilità di:

1. Supervisionare la redazione e distribuzione di un notiziario distrettuale ad opera della Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni";
2. Svolgere attività di promozione ed espansione del Rotaract nell'ambito del Distretto, in coordinazione con il Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract;

3. Insieme al Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract, mantenere i contatti fra il Distretto Rotaract 2120 e la Segreteria del RI;
4. Pianificare progetti distrettuali di servizio, purché approvati dai tre quarti dei Club Rotaract del Distretto;
5. Assistere i Club Rotaract nell'attuazione dei loro progetti;
6. Aiutare il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract a coordinare le attività Rotary/Rotaract nel Distretto;
7. Coordinare le attività di relazioni pubbliche a livello distrettuale;
8. Organizzare la riunione distrettuale di formazione dei dirigenti dei club denominata SIDE (Seminario Istruzione Dirigenti Eletti) che dovrà tenersi necessariamente in un giorno di Aprile o Maggio dell'anno rotaractiano che precede quello della sua entrata in carica come R.R.D.

ART. 11

NOMINE DELL' R.R.D.

Il R.R.D. nomina:

1. Non meno di cinque e non più di tredici Consiglieri Distrettuali Rotaract. Fra questi il R.R.D. nomina almeno un Vice Rappresentante Rotaract Distrettuale (di seguito Vice R.R.D.), almeno un Segretario Distrettuale Rotaract (di seguito Segretario Distrettuale), almeno un Tesoriere Distrettuale Rotaract (di seguito Tesoriere Distrettuale) ed almeno un Prefetto Distrettuale Rotaract (di seguito Prefetto Distrettuale);
2. L'Istruttore Distrettuale (o District Trainer) e gli altri Componenti della Commissione Distrettuale Rotaract "Formazione e Regolamento", della quale il R.R.D. è membro di diritto senza voto;

3. I Presidenti ed i Componenti delle altre Commissioni Distrettuali Rotaract (di seguito Commissioni Distrettuali) delle quali è membro di diritto;
4. Un Delegato di Zona del R.R.D. per ciascuna Zona di raggruppamento dei Club;
5. I delegati presso ciascuna delle Organizzazioni Multidistrettuali a cui il Distretto Rotaract 2120 è affiliato².

ART. 12

MANDATO

Il mandato del R.R.D. ha la durata di un anno rotaractiano.

Il mandato di tutti i soci del Rotaract Club nominati dal R.R.D. per una carica distrettuale di cui all'art. 11 ha la durata di un anno rotaractiano.

In qualsiasi momento essi possono essere esonerati dall'incarico, senza possibilità di appello alcuno, dal R.R.D., il quale informerà l'interessato, esponendo i motivi che giustificano tale decisione.

Di ogni eventuale esonero o sostituzione operata dal R.R.D. deve essere data comunicazione nel corso dell'Assemblea immediatamente successiva.

Il R.R.D. candidato viene eletto dall'Assemblea dei Presidenti Rotaract.

Per poter esercitare il diritto di voto, i club elettori devono risultare inderogabilmente in possesso della Carta di Costituzione ed in regola con il pagamento di tutte le quote distrettuali per l'anno rotariano corrente e tutti gli anni rotaractiani precedenti.

ART. 13

REQUISITI PER LA CANDIDATURA E PROCEDURA ELETTIVA

² Al momento della stesura del presente, l'Organizzazione fa parte del M.D.I.O. denominato E.R.I.C. e del MED – MDIO (a partire dal 1° luglio 2017; in caso di affiliazione del Distretto Rotaract 2120 ad ulteriori M.D.I.O., il R.R.D. nominerà un suo delegato presso ciascuno di questi.

Il R.R.D. viene eletto entro il 30 aprile del secondo anno rotaractiano che precede quello in cui eseguirà il mandato. A tale scopo il R.R.D. in carica è tenuto a convocare un'Assemblea entro il 30 aprile con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Alla carica di R.R.D. possono candidarsi i soci dei Club del Distretto Rotaract 2120 di cui all'art. 12 del presente Regolamento che, al momento della presentazione della candidatura:

1. Siano soci in perfetta regola di uno qualsiasi dei Club Rotaract del Distretto Rotaract 2120 da almeno tre anni rotaractiani completi e per l'anno rotaractiano in corso³;
2. Siano soci in perfetta regola del Club Rotaract di appartenenza per l'anno rotaractiano in corso e per l'intero anno rotaractiano precedente;
3. Abbiamo rivestito la carica di Presidente di un Club del Distretto Rotaract 2120 per un intero anno rotaractiano precedente quello in corso;
4. Non abbiano ancora compiuto il trentaquattresimo anno di età nel momento in cui dovrebbero assumere la carica di R.R.D.

Non si prendono in considerazione frazioni di anno rotaractiano, neanche per sommarle o cumularle fra loro. Per candidarsi alla carica di R.R.D. i soci devono presentare la propria candidatura entro il 31 gennaio con comunicazioni distinte al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale, alternativamente con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Ogni candidatura deve essere accompagnata, a pena di inammissibilità:

- dalla copia della regolare delibera assembleare del proprio Club Rotaract di appartenenza o, in alternativa, delle regolari delibere assembleari di almeno 1/3 dei Club del Distretto Rotaract 2120;
- dal curriculum vitae rotaractiano del candidato;
- dalle linee generali del programma d'azione che il candidato intende attuare in caso di elezione ad R.R.D.

³ Analogamente al Manuale di Procedura 2013 del Rotary International, che richiede una affiliazione non inferiore ai sette anni rotariani per il Governatore Distrettuale al momento dell'assunzione della carica, questo articolo vincola ad una affiliazione non inferiore ai cinque anni il R.R.D. al momento dell'assunzione della carica.

Ciascun Club Rotaract non può sostenere più di una candidatura alla carica di R.R.D. Il sostegno espresso ad una candidatura non vincola in alcun modo il voto del Club Rotaract in sede di elezione del R.R.D. che potrà, quindi, essere espresso a favore di un candidato diverso da quello sostenuto nella fase pre-elettorale.

La candidatura, se sostenuta dalla delibera assembleare del Club di appartenenza, dovrà essere sostenuta anche dalla delibera di un altro Club del Distretto Rotaract 2120, in regola con i pagamenti delle tasse distrettuali da versarsi entro e non oltre il 31 gennaio dell'a.r. in corso.

Tale delibera dovrà pervenire entro il 31 gennaio con comunicazioni distinte al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale con Posta Elettronica Certificata.

La verifica dei requisiti di eleggibilità compete alla Commissione Distrettuale "Formazione e Regolamento".

Quest'ultima ha l'obbligo di riunirsi su convocazione del suo Presidente, decide con giudizio inappellabile ed è tenuta a comunicare quali candidature siano rispondenti ai requisiti di cui sopra al R.R.D. e a tutti i Presidenti dei Club del Distretto Rotaract 2120, inviando entro il 1 marzo, tramite posta elettronica certificata (PEC) oppure in alternativa Raccomandata A/R, una copia del curriculum vitae rotaractiano del/i candidato/i ed il documento relativo alle linee generali del programma d'azione del/i candidato/i.

È proibito qualsiasi tentativo di influenzare il voto, in modo positivo o negativo.

Secondo i principi fondamentali del Rotaract il candidato eletto dovrà essere il più qualificato all'incarico.

I Presidenti sono tenuti a convocare regolarmente l'Assemblea dei Soci del loro Club per decidere in merito alle candidature trasmesse dalla Commissione Distrettuale "Formazione e Regolamento".

Art. 14

VACANZA DI CANDIDATURE

Qualora entro il 31 gennaio non dovessero giungere candidature valide si seguirà la seguente procedura speciale:

1. Il R.R.D. dovrà, con sollecitudine, comunicare a tutti i Presidenti dei Club del Distretto Rotaract 2120 che non sono pervenute candidature ammissibili e, contestualmente, prolungare per un numero di giorni non inferiore a 15 e non superiore a 30 dalla data della suddetta comunicazione il termine entro cui gli aspiranti candidati potranno presentare le proprie candidature che dovranno pervenire, con comunicazioni distinte, al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale, alternativamente con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC;

2. Potrà presentare la propria candidatura:
 - a. il socio in perfetta regola di uno qualsiasi dei Club Rotaract del Distretto Rotaract 2120 da almeno tre anni rotaractiani completi e per l'anno rotaractiano in corso;
 - b. il socio in perfetta regola del Club Rotaract di appartenenza per l'anno rotaractiano in corso e per l'intero anno rotaractiano precedente;
 - c. il socio che abbia rivestito per un intero anno rotaractiano, la carica di Presidente di un Club del Distretto Rotaract 2120;
 - d. il socio che non abbia ancora compiuto il trentaquattresimo anno di età nel momento in cui dovrebbe assumere la carica di R.R.D.

3. Ogni candidatura deve essere accompagnata, a pena di inammissibilità:
 - a. dalla copia della regolare delibera assembleare del proprio Club Rotaract di appartenenza o, in alternativa, delle regolari delibere assembleari di almeno 1/3 dei Club del Distretto Rotaract 2120;
 - b. dal curriculum vitae rotaractiano del candidato;
 - c. dalle linee generali del programma d'azione che il candidato intende attuare in caso di elezione ad R.R.D..

ART. 15

LE VOTAZIONI

I. IN CASO DI PIÙ CANDIDATI

L'Assemblea convocata per la designazione dell'R.R.D. è regolarmente costituita se sono presenti:

- in prima convocazione, almeno la metà più uno dei Club del Distretto Rotaract 2120 in regola ai sensi dell'Art. 13, rappresentati dal proprio Presidente o da altro socio munito di delega regolarmente trasmessa al R.R.D.
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Club Rotaract rappresentati.

Il Presidente di Club può delegare solo un proprio socio o in alternativa un altro Presidente di un Club del Distretto Rotaract 2120.

Il delegato non può a sua volta delegare;

Il numero di voti che ogni Club ha a disposizione è indicato nell'Art. 26. Tutti i voti del Club devono essere espressi per il medesimo candidato; diversamente, ogni voto espresso dal Club è invalidato⁴.

Il Presidente, o altro socio da lui delegato, deve, al fine di poter esprimere validamente i voti del Club di appartenenza, esibire copia della delibera di assemblea dei soci del Club regolarmente convocata e riunita nella quale la medesima ha deliberato in merito alla preferenza da esprimere.

La predetta delibera deve essere opportunamente motivata in rispetto dei principi fondanti il Rotaract.

Il voto del Club è nullo se:

- Nella delibera assembleare dello stesso non è indicata la preferenza;
- Il Presidente o il delegato non sono muniti di delega.

⁴ Concordemente a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2013 del Rotary International.

Le operazioni di designazione e di voto sono dirette da una Commissione Elettorale composta dal R.R.D. in carica, dall'Istruttore Distrettuale Rotaract e dal Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract, o suo delegato, che la presiede.

Per essere designato R.R.D. è necessario che il candidato consegua la maggioranza semplice (50% + 1) dei voti espressi, incluse le astensioni.

Verrà eletto tra i candidati colui che otterrà il maggior numero di voti. In caso di parità, risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità rotaractiana (a tale scopo vengono conteggiati solo gli anni rotaractiani completi consecutivi di affiliazione ad un Club del Distretto Rotaract 2120); in caso di ulteriore parità, risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità anagrafica.

II. IN CASO DI CANDIDATURA UNICA

L'Assemblea convocata per la designazione dell'R.R.D. è regolarmente costituita se sono presenti:

- a) in prima convocazione, almeno la metà più uno dei Club del Distretto Rotaract 2120 in regola ai sensi dell'Art. 13, rappresentati dal proprio Presidente o da altro socio munito di delega regolarmente trasmessa al R.R.D.
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Club Rotaract rappresentati.

Il Presidente di Club può delegare solo un proprio socio o in alternativa un altro Presidente di un Club del Distretto Rotaract 2120.

Il delegato non può a sua volta delegare.

Il numero di voti che ogni Club ha a disposizione è indicato nell'Art. 26. Tutti i voti del Club devono essere espressi per il medesimo candidato; diversamente, ogni voto espresso dal Club è invalidato⁴.

Il Presidente, o altro socio da lui delegato, deve, al fine di poter esprimere validamente i voti del Club di appartenenza, esibire copia della delibera di assemblea dei soci del Club regolarmente convocata e riunita nella quale la medesima ha deliberato in merito alla preferenza da esprimere.

La predetta delibera deve essere opportunamente motivata in rispetto dei principi fondanti il Rotaract.

Il voto del Club è nullo se:

- Nella delibera assembleare dello stesso non è indicata la preferenza;
- Il Presidente o il delegato non sono muniti di delega.

Le operazioni di designazione e di voto sono dirette da una Commissione Elettorale composta dal R.R.D. in carica, dall'Istruttore Distrettuale Rotaract e dal Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract, o suo delegato, che la presiede.

Per essere designato R.R.D. è necessario che il candidato consegua la maggioranza semplice (50% + 1) dei voti espressi, incluse le astensioni.

In caso contrario l'R.R.D. dovrà con sollecitudine comunicare a tutti i Presidenti dei Club del Distretto Rotaract 2120 che il candidato non ha ottenuto la maggioranza dei voti e, contestualmente, dovrà prorogare, per un numero di giorni non inferiore a 15 e non superiore a 30 dalla data della suddetta comunicazione, il termine entro cui gli aspiranti candidati potranno presentare le proprie candidature che dovranno pervenire con comunicazioni distinte all'R.R.D. ed all'Istruttore Distrettuale, con raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato non votato al primo turno potrà nuovamente candidarsi.

Potranno presentare la propria candidatura:

- i soci in perfetta regola in perfetta regola di uno qualsiasi dei Club Rotaract del Distretto Rotaract 2120 da almeno tre anni rotaractiani completi e per l'anno rotaractiano in corso,
- i soci in perfetta regola del Club Rotaract di appartenenza per l'anno rotaractiano in corso e per l'intero anno rotaractiano precedente;
- i soci che abbiano rivestito la carica di Presidente di un Club del Distretto Rotaract 2120 per un intero anno rotaractiano precedente quello in corso;
- i soci che non abbiano ancora compiuto il trentaquattresimo anno di età nel momento in cui dovrebbero assumere la carica di R.R.D.

ART. 16

DESIGNAZIONE DELL' R.R.D.

Il R.R.D. appena eletto assume la qualifica di “R.R.D. designato”⁵, e con l’inizio dell’anno rotariano immediatamente precedente la sua effettiva entrata in carica, quella di “R.R.D. eletto”, entrando così a far parte dell’Esecutivo Distrettuale.

Qualora si renda vacante la carica di “R.R.D. eletto” entro il 30 aprile dell’anno rotaractiano precedente a quello della sua entrata in carica come R.R.D. si procede ad elezioni straordinarie; a tal fine il R.R.D. in carica convoca l’Assemblea dei Presidenti entro 15 giorni dall’inizio della vacanza e con preavviso non inferiore a 30 giorni.

Nel caso in cui si renda vacante la carica di “R.R.D. eletto” in una data compresa fra il 1° maggio ed il 30 giugno dell’anno rotaractiano precedente a quello della sua entrata in carica come R.R.D., il R.R.D. e l’Istruttore Distrettuale Rotaract in carica stabiliranno le modalità con cui procedere, dopo aver sentito il parere del Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract in carica.

ART. 17

VACANZA DELL'R.R.D.

Qualora si renda vacante la carica di R.R.D. entro il 31 gennaio ne assume le funzioni il Vice R.R.D. (o, nel caso in cui tale carica sia vacante, l’Istruttore Distrettuale Rotaract) il quale deve senza indugio indire nuove elezioni.

Dette elezioni dovranno svolgersi entro 30 giorni dall’inizio della vacanza della carica del R.R.D. ed il preavviso non dovrà essere inferiore a 15 giorni.

In diverso caso il Vice R.R.D., o qualora questa carica fosse vacante, l’Istruttore Distrettuale Rotaract, rimane in carica fino al termine dell’anno rotaractiano in corso.

⁵ La qualifica di R.R.D. designato non è riconosciuta come carica distrettuale e rappresenta solo una denominazione non ufficiale del socio eletto.

ART. 18

MOZIONE DI SFIDUCIA

La mozione di sfiducia all' R.R.D. in carica può essere presentata, con fondate motivazioni sulla cui validità e sufficienza decide il Governatore del Distretto Rotary 2120, da almeno la metà più uno dei Club del Distretto nel corso di un'Assemblea dei Presidenti, che in tal caso può essere convocata anche dai Presidenti medesimi.

Si procederà alla votazione della sfiducia in occasione della successiva Assemblea dei Presidenti, anche autoconvocata in via straordinaria, alla quale dovrà prendere parte anche l'R.R.D., sempreché prima di allora il Governatore del Distretto Rotary 2120 abbia dato il nullaosta.

Il R.R.D potrà procedere in sua difesa con discussione orale.

La votazione avverrà a scrutinio palese, secondo quanto disposto all'Art.26, per risposta ad appello nominativo. È deliberata la sfiducia se alla mozione aderisce favorevolmente la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

La mozione deve essere inoltrata al Governatore del Distretto Rotary 2120 per la verifica della motivazione e per l'eventuale accettazione o rigetto.

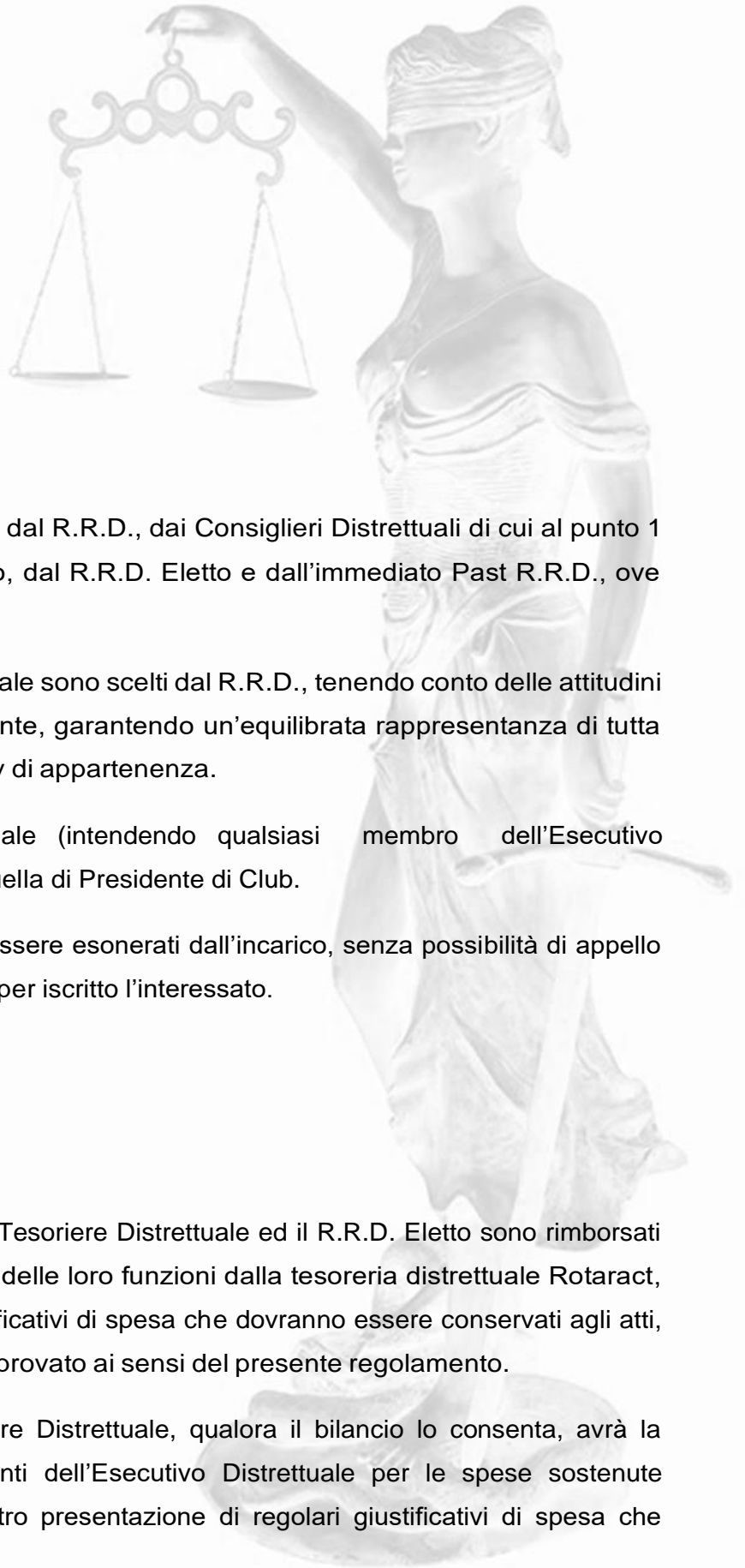
La sfiducia ha come effetto l'obbligo per il R.R.D. in carica di rassegnare le proprie dimissioni entro 10 giorni. A seguito di sfiducia può subentrare il R.R.D. Incoming.

Nel caso in cui il R.R.D. Incoming decida di limitare il suo mandato all'anno successivo rispetto a quello dell'R.R.D. uscente, il Past R.R.D. indirà nuove elezioni ed assumerà interinalmente le funzioni di R.R.D. presiedendo il Distretto fino alla nuova designazione.

Qualora lo ritenga opportuno egli avrà, inoltre, la facoltà di variare ragionevolmente, nell'interesse del Distretto, la composizione dell'Esecutivo Distrettuale.

TITOLO IV

DELL'ESECUTIVO



ART. 19

COMPOSIZIONE

L'Esecutivo Distrettuale è composto dal R.R.D., dai Consiglieri Distrettuali di cui al punto 1 dell'art. 11, e, quali membri di diritto, dal R.R.D. Eletto e dall'immediato Past R.R.D., ove presente.

I componenti dell'Esecutivo Distrettuale sono scelti dal R.R.D., tenendo conto delle attitudini specifiche di ognuno, e preferibilmente, garantendo un'equilibrata rappresentanza di tutta l'area geografica del Distretto Rotary di appartenenza.

La Carica di Consigliere Distrettuale (intendendo qualsiasi membro dell'Esecutivo Distrettuale) non è compatibile con quella di Presidente di Club.

In qualsiasi momento essi possono essere esonerati dall'incarico, senza possibilità di appello alcuno, dal R.R.D., il quale informerà per iscritto l'interessato.

ART. 20

RIMBORSI

Il R.R.D., il Segretario Distrettuale, il Tesoriere Distrettuale ed il R.R.D. Eletto sono rimborsati delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni dalla tesoreria distrettuale Rotaract, dietro presentazione di regolari giustificativi di spesa che dovranno essere conservati agli atti, e nei limiti del bilancio preventivo approvato ai sensi del presente regolamento.

Il R.R.D., di concerto con il Tesoriere Distrettuale, qualora il bilancio lo consenta, avrà la facoltà di rimborsare altri componenti dell'Esecutivo Distrettuale per le spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni, dietro presentazione di regolari giustificativi di spesa che dovranno essere conservati agli atti.

ART. 21

NOMINA DEI CONSIGLIERI

Il R.R.D. nomina non meno di cinque e non più di tredici Consiglieri Distrettuali, scegliendoli fra i soci in perfetta regola di un Rotaract Club del Distretto 2120.

Il mandato dura per l'anno rotaractiano in corso, salvo esonero o sostituzione operato dal R.R.D. come specificato nell'art. 20.

Fra questi il R.R.D. nomina almeno un Vice R.R.D., un Segretario Distrettuale, un Tesoriere Distrettuale ed un Prefetto Distrettuale.⁶

ART. 22

IL VICE R.R.D.

Il R.R.D. può nominare Vice R.R.D. un Consigliere Distrettuale che abbia ricoperto l'incarico di Presidente di un Rotaract Club del Distretto 2120 per un intero anno rotaractiano precedente a quello in corso.⁷

Il Vice R.R.D. sostituisce il Rappresentante Distrettuale in carica in eventi di rilievo distrettuale nel caso di impedimento di quest'ultimo e su sua espressa delega; inoltre esercita i poteri attribuiti dall'art. 12 del presente regolamento ed in nessun caso potrà mai eccedere i poteri conferitigli dal R.R.D..

ART. 23

IL SEGRETARIO DISTRETTUALE

Il Segretario Distrettuale conserva la corrispondenza e gli atti ufficiali, redige i verbali delle riunioni dell'Esecutivo e quelli delle Assemblee dei Presidenti, i quali devono essere inviati a

⁶ La denominazione completa di queste cariche è infatti, Consigliere Vice R.R.D., Consigliere Segretario, Consigliere Tesoriere, Consigliere Prefetto.

⁷ Questo requisito serve a garantire che, in caso di vacanza del R.R.D., il Vice R.R.D. sia comunque in possesso dei requisiti richiesti dal Manuale di Procedura 2013 del Rotary International per poter rappresentare il Rotaract Club nel Distretto.

tutti i Presidenti; cura l'invio della corrispondenza ai Presidenti dei Club del Distretto Rotaract 2120; coadiuva il R.R.D. nelle sue funzioni e svolge ogni altro incarico a lui affidato.

Il Segretario Distrettuale si occupa di redigere l'Agenda Distrettuale sulla base delle informazioni comunicate e pubblicate dalla Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni" di cui è membro di diritto.

ART. 24

IL TESORIERE DISTRETTUALE

Il Tesoriere Distrettuale cura ogni questione finanziaria inerente all'Organizzazione Distrettuale, ed in particolare:

1. Redige il bilancio preventivo annuale;
2. Riscuote le quote distrettuali che i Club Rotaract sono tenuti a versare all'Organizzazione Distrettuale;
3. Effettua i pagamenti in nome e per conto della suddetta Organizzazione;
4. Prepara un rapporto semestrale scritto sulla situazione finanziaria ad uso del R.R.D., del Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract e, su richiesta, ne invia una copia ai Presidenti dei Club del Distretto Rotaract;
5. Deposita i fondi raccolti su di un conto corrente intestato al Distretto Rotaract 2120, ad egli stesso e al R.R.D. con firme disgiunte, presso una Banca da comunicarsi senza indugio ad ogni Club Rotaract;
6. Richiede presso l'Agenzia delle Entrate competente il Codice Fiscale del Distretto Rotaract 2120 insieme al R.R.D., facendo riferimento all'anno rotaractiano di servizio;
7. Conserva e contabilizza ogni documento giustificativo di spesa;
8. Tiene un libro di cassa con tutte le specifiche voci di entrata ed uscite;
9. Redige il bilancio consuntivo e, al termine dell'anno rotaractiano, ne trasmette copia sottoscritta al R.R.D. per la firma e, per conoscenza, al R.R.D. Eletto ed invia a quest'ultimo il saldo della chiusura del conto, consegnandoli materialmente eventuali avanzi di gestione.

Del rendiconto di gestione non può mai rispondere l'esercizio successivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 settembre dell'anno rotaractiano in corso.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 giugno dell'anno rotaractiano in corso.

Eventuali avanzi di cassa, risultanti dal bilancio consuntivo verranno consegnati dal Tesoriere Distrettuale uscente al R.R.D. Eletto.

Il Tesoriere Distrettuale autorizza e supervisiona i movimenti di fondi impiegati nei Progetti Distrettuali su indicazione e richiesta della Commissione Distrettuale "Progetti Distrettuali", di cui è membro di diritto, e previa autorizzazione del R.R.D..

ART. 25

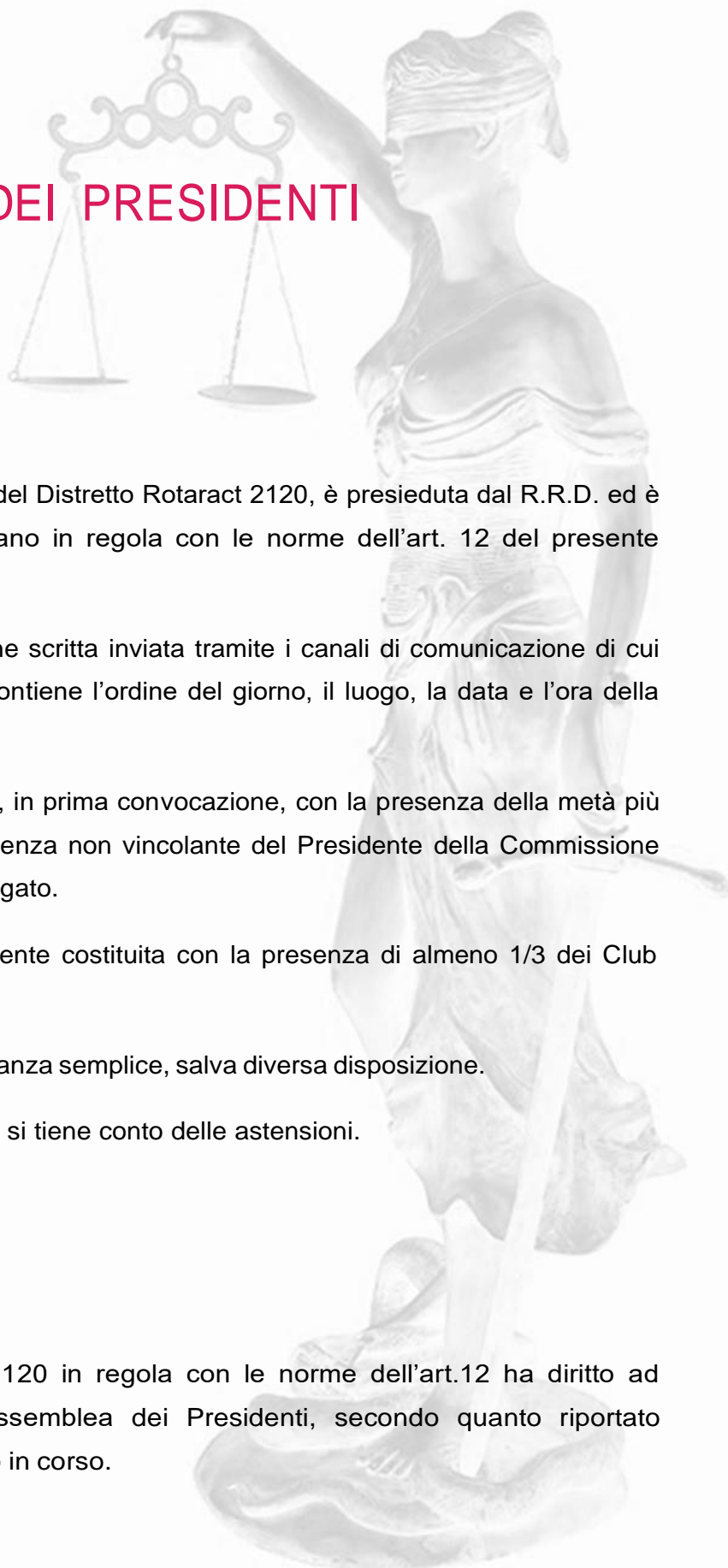
IL PREFETTO DISTRETTUALE

Il Prefetto Distrettuale coadiuva il R.R.D. nell'organizzazione di tutte le attività e le manifestazioni distrettuali; è il responsabile dell'organizzazione logistica e del cerimoniale negli eventi distrettuali.

Il Prefetto Distrettuale incentiva e coordina la partecipazione dei Club agli eventi distrettuali.

TITOLO V

DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI



ART. 26

COMPOSIZIONE

L'Assemblea dei Presidenti dei Club del Distretto Rotaract 2120, è presieduta dal R.R.D. ed è costituita dai Club Rotaract che siano in regola con le norme dell'art. 12 del presente regolamento.

Essa è convocata, con comunicazione scritta inviata tramite i canali di comunicazione di cui all'art. 4, almeno 15 giorni prima e contiene l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Club in regola e con la presenza non vincolante del Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract o di un suo delegato.

In seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 dei Club Rotaract, purché in regola.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, salva diversa disposizione.

Ai fini del computo della maggioranza si tiene conto delle astensioni.

ART. 27

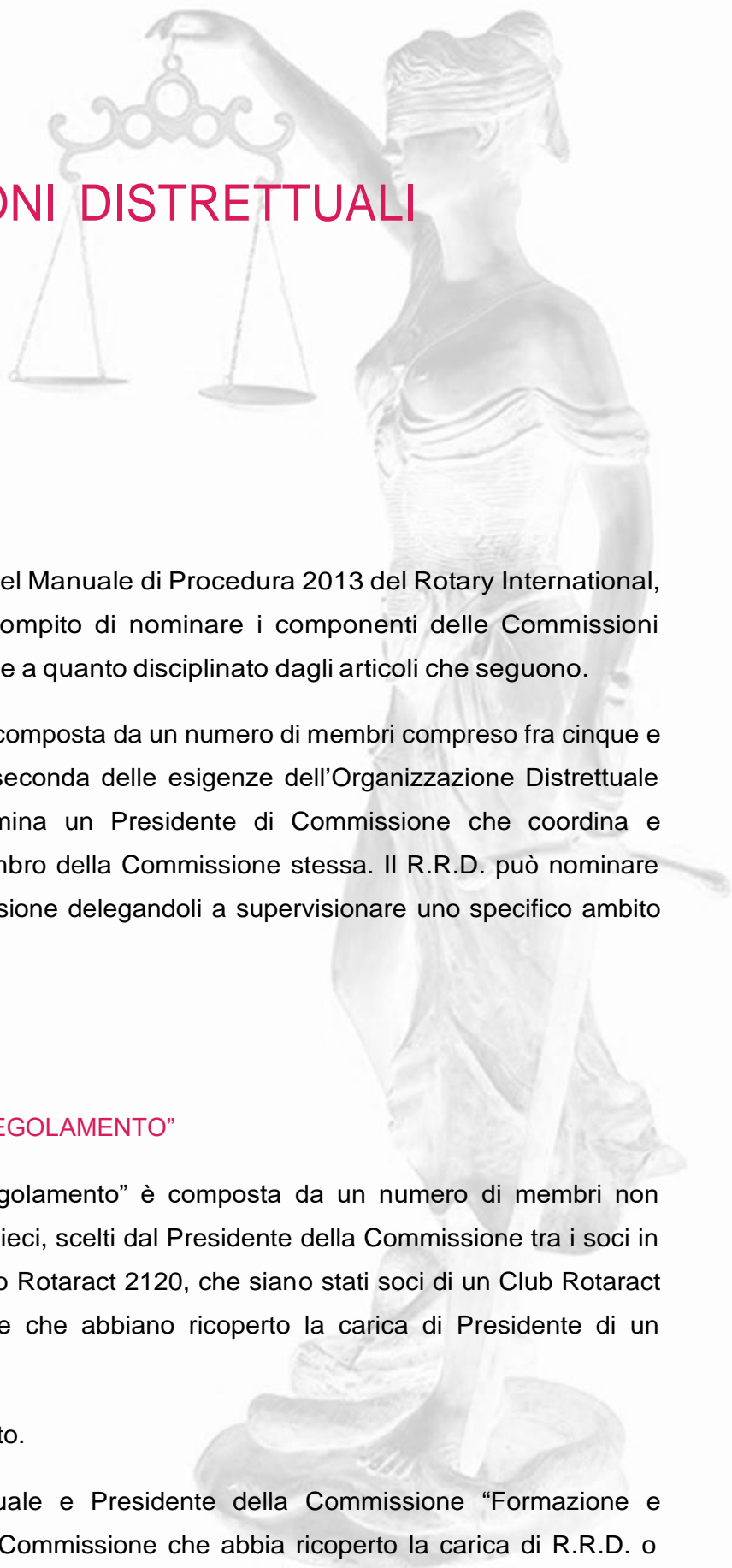
DIRITTO DI VOTO

Ogni Club Rotaract del Distretto 2120 in regola con le norme dell'art.12 ha diritto ad esprimere almeno un voto nell'Assemblea dei Presidenti, secondo quanto riportato dell'Annuario dell'Anno Rotaractiano in corso.

- Un Club con numero di soci fino a dieci ha diritto ad un voto;
- Un club con numero di soci dagli undici ai quindici ha diritto a due voti;
- Un club con numero di soci dai sedici e venti soci ha diritto a tre voti;
- Un club con numero di soci dai ventuno ai venticinque ha diritto quattro voti e così via aggiungendo un voto ogni cinque soci.

TITOLO VI

DELLE COMMISSIONI DISTRETTUALI



ART. 28

NOMINA DELLE COMMISSIONI

Conformemente a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2013 del Rotary International, il R.R.D. del Distretto 2120 ha il compito di nominare i componenti delle Commissioni Distrettuali di seguito elencate in base a quanto disciplinato dagli articoli che seguono.

Ciascuna Commissione deve essere composta da un numero di membri compreso fra cinque e dieci, a discrezione del R.R.D. e a seconda delle esigenze dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract. Fra questi, il R.R.D. nomina un Presidente di Commissione che coordina e supervisiona il lavoro di ciascun membro della Commissione stessa. Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione delegandoli a supervisionare uno specifico ambito di competenza.

ART. 29

COMMISSIONE “ FORMAZIONE E REGOLAMENTO”

La Commissione “Formazione e Regolamento” è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal Presidente della Commissione tra i soci in perfetta regola di un Club del Distretto Rotaract 2120, che siano stati soci di un Club Rotaract nei precedenti tre anni rotaractiani e che abbiano ricoperto la carica di Presidente di un Rotaract Club.

Il R.R.D. è membro di diritto senza voto.

Il R.R.D. nomina Istruttore Distrettuale e Presidente della Commissione “Formazione e Regolamento” un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o

che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotaractiano precedente a quello in corso.

il Presidente della Commissione può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di un ambito formativo trattato nel corso dell'anno rotaractiano dall'Organizzazione Distrettuale Rotaract. A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune deleghe possono essere "nuovi soci", "leadership" e altre.

La Commissione:

1. in caso di dubbia interpretazione delle norme contenute nel presente regolamento, esprime parere inappellabile;
2. esorta i responsabili dei Club del Distretto Rotaract 2120 ed i soci al puntuale rispetto delle Linee di condotta nei confronti del Rotaract, dello Statuto-tipo, e del presente regolamento, segnalando l'eventuale inosservanza degli stessi ai Rotary Club Padrini del Distretto Rotary;
3. elabora e propone modifiche al presente regolamento, e le sottopone al Governatore del Distretto Rotary 2120, al Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract del Distretto Rotary 2120 e successivamente all'Assemblea dei Presidenti Rotaract;
4. assiste il R.R.D. nell'organizzazione del S.I.D.E. e di eventuali ulteriori seminari formativi nel corso dell'anno.

ART. 30

L'ISTRUTTORE DISTRETTUALE O DISTRICT TRAINER

L'Istruttore Distrettuale, che è il Presidente della Commissione "Formazione e Regolamento":

1. promuove la convocazione dell'Assemblea dei Presidenti in caso d'inerzia od impossibilità del R.R.D.;
2. fa parte della Commissione Elettorale costituita in sede di designazione del R.R.D.;
3. sostituisce il R.R.D. in caso di vacanza del R.R.D. e del Vice R.R.D. ai sensi dell'art. 17.

ART. 31

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni Distrettuali sono costituite nel numero, con le funzioni e con la composizione che il Rappresentante Rotaract Distrettuale., sentito l'Esecutivo Distrettuale, ritiene opportuni. Secondo quanto suggerito dal Rotary International è consigliabile la costituzione di almeno una C.D. per ogni via di azione. Il Presidente di C.D. è nominato dal R.D. che, sentito il suo parere, nomina anche i membri di commissione entro il trenta giugno dell'A.R. precedente l'inizio del suo mandato.

TITOLO VII

DEI DELEGATI DI ZONA DEL R.R.D.

ART. 32

CARATTERISTICHE

I Delegati di Zona (o Assistenti) del R.R.D. hanno la responsabilità di assistere il R.R.D. con l'amministrazione dei club loro assegnati, che devono essere preferibilmente in numero compreso tra un minimo di due ed un massimo di otto.

I Delegati di Zona devono essere Soci in perfetta regola di un Rotaract Club del Distretto 2120 da non meno di due interi anni rotaractiani e devono aver ricoperto la carica di Presidente di un Club Rotaract per un intero anno rotaractiano precedente a quello in corso ovvero esser stato membro dell'Esecutivo Distrettuale.

In mancanza di tali requisiti l'R.R.D. potrà nominare come DZ un socio che abbia ricoperto una carica del direttivo nel Club appartenente alla zona per almeno un intero anno rotaractiano precedente a quello in corso.

I Delegati di Zona devono essere scelti fra i Soci con un particolare potenziale per un incarico di leadership nell'Organizzazione Distrettuale Rotaract, che non abbiano mai ricoperto la carica di R.R.D. e che non abbiano ricoperto la carica di Delegato di Zona per più di un anno rotaractiano precedente a quello in corso.

ART. 33

COMPITI

I Delegati di Zona del R.R.D.:

1. Accompagnano il R.R.D. in visita ufficiale ai Club Rotaract loro assegnati;

2. Assistono i Consigli Direttivi dei Club loro assegnati nella pianificazione della Visita Ufficiale del R.R.D.;
3. Visitano i Club loro assegnati almeno una volta ogni semestre dell'anno rotaractiano;
4. Mantengono il R.R.D. informato sulle attività e i progressi dei Club loro assegnati;
5. Incoraggiano i Club a rispettare le indicazioni e le direttive date dal R.R.D.;
6. Sostituiscono il R.R.D. negli eventi dei Club loro assegnati su esplicito incarico del R.R.D.;
7. Partecipano al Seminario di Istruzione per i Dirigenti Eletti.

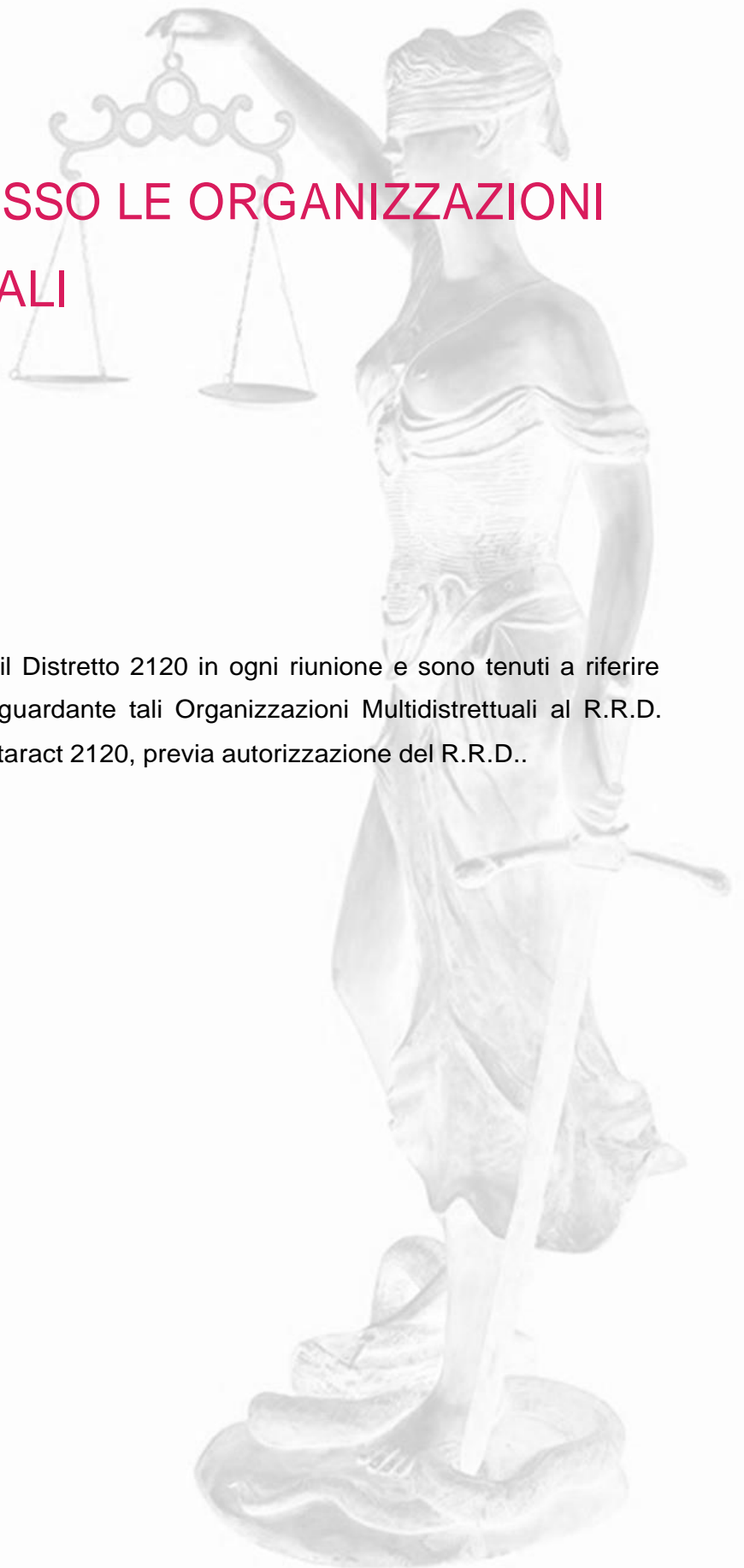
TITOLO VIII

DELEGATI PRESSO LE ORGANIZZAZIONI MULTIDISTRETTUALI

ART. 34

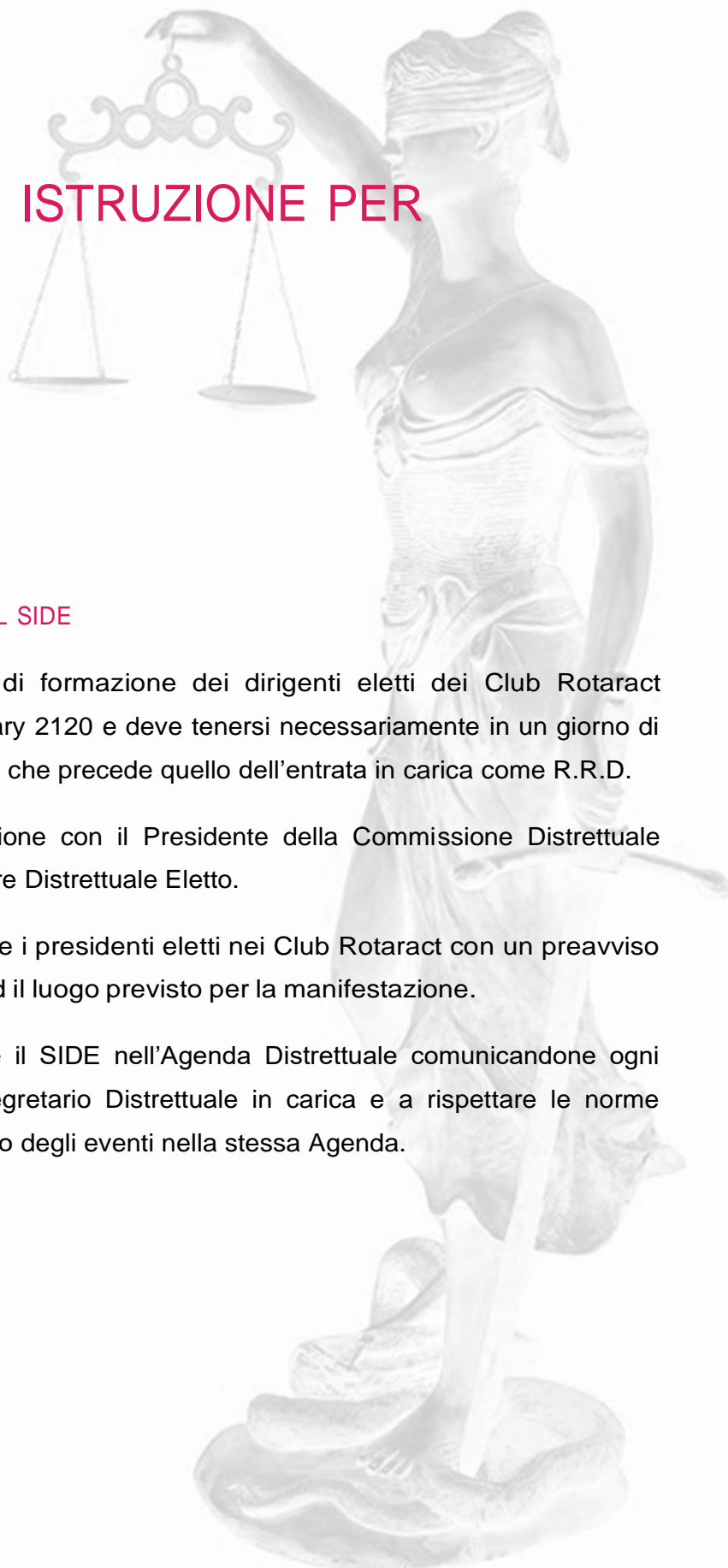
REQUISITI E FUNZIONI

I Delegati del R.R.D. rappresentano il Distretto 2120 in ogni riunione e sono tenuti a riferire puntualmente ogni comunicazione riguardante tali Organizzazioni Multidistrettuali al R.R.D. e ad inoltrarla ai Club del Distretto Rotaract 2120, previa autorizzazione del R.R.D..



TITOLO IX

DEL SEMINARIO DI ISTRUZIONE PER DIRIGENTI ELETTI



ART. 35

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DEL SIDE

Il SIDE è la riunione distrettuale di formazione dei dirigenti eletti dei Club Rotaract patrocinati dai Club del Distretto Rotary 2120 e deve tenersi necessariamente in un giorno di aprile o maggio dell'anno rotaractiano che precede quello dell'entrata in carica come R.R.D.

Il SIDE è organizzato in collaborazione con il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract ed il Governatore Distrettuale Eletto.

Il R.R.D. Eletto è tenuto ad informare i presidenti eletti nei Club Rotaract con un preavviso non inferiore a 30 giorni sulla data ed il luogo previsto per la manifestazione.

Il R.R.D. Eletto è tenuto ad inserire il SIDE nell'Agenda Distrettuale comunicandone ogni informazione ad esso relativa al Segretario Distrettuale in carica e a rispettare le norme distrettuali vigenti inerenti l'inserimento degli eventi nella stessa Agenda.

TITOLO X

DEI PROGETTI DISTRETTUALI



ART. 36

DEFINIZIONE

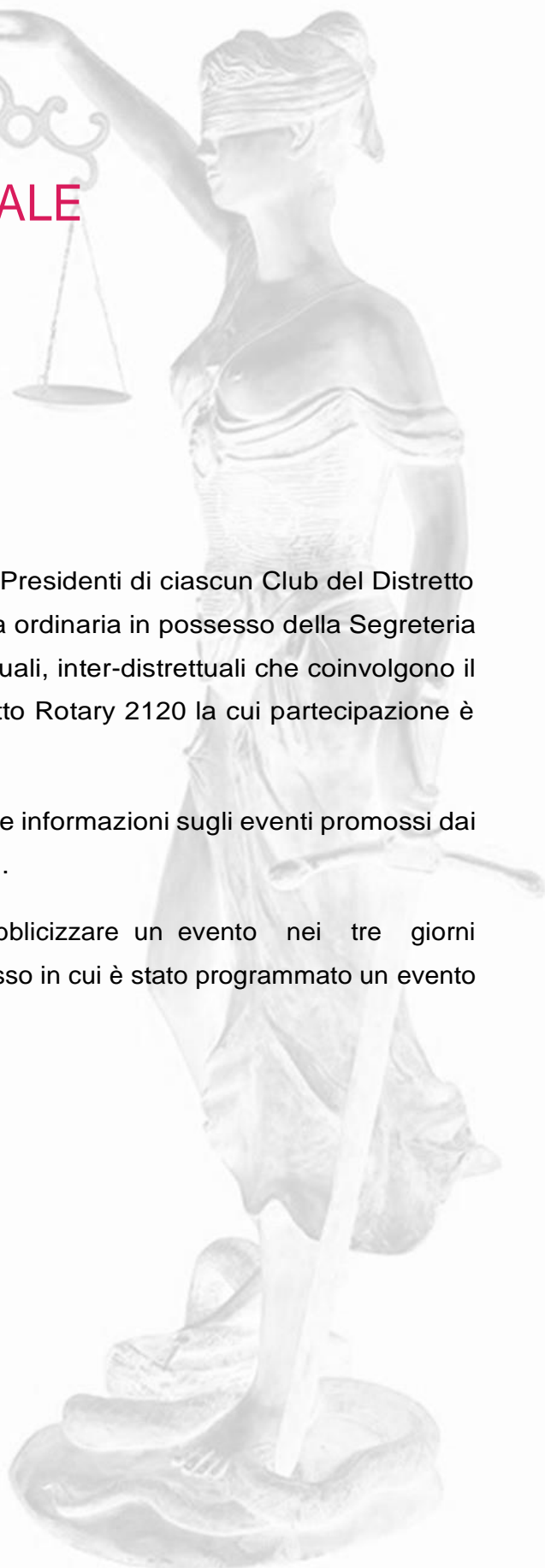
Per migliorare l'efficacia e la portata dell'azione umanitaria del Rotaract, il R.R.D. è tenuto ad organizzare uno o più progetti di servizio a livello distrettuale. Queste iniziative servono a promuovere l'affiatamento tra i club e lo scambio di idee e informazioni.

Per il progetto distrettuale si può ampliare l'azione già svolta con successo da un club oppure il R.R.D. può scegliere un tema comune cui ogni Club possa contribuire individualmente secondo le modalità indicate dal R.R.D. e rispettandone le indicazioni.

Il R.R.D. è tenuto a comunicare ogni informazione riguardante i Progetti Distrettuali Rotaract al Governatore Distrettuale ed il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract.

TITOLO XI

DELL'AGENDA DISTRETTUALE



ART. 37

DEFINIZIONE E STRUTTURA

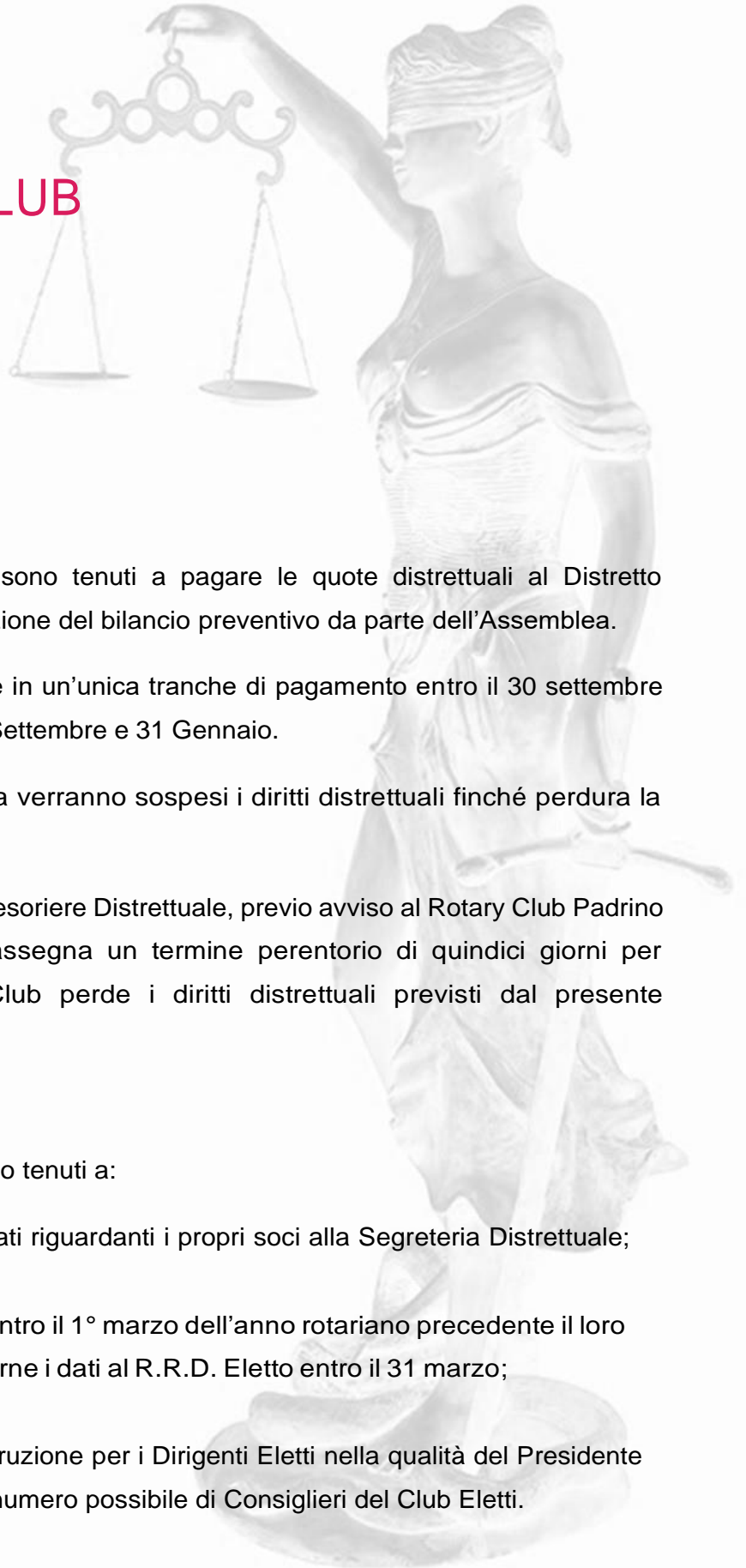
Il Segretario Distrettuale, è tenuto a comunicare ai Presidenti di ciascun Club del Distretto Rotaract 2120, tramite la casella di posta elettronica ordinaria in possesso della Segreteria Distrettuale, tutti gli eventi distrettuali, extra-distrettuali, inter-distrettuali che coinvolgono il Distretto 2120 e tutti gli eventi promossi dal Distretto Rotary 2120 la cui partecipazione è estesa ai soci dei Rotaract Club del Distretto 2120.

I Presidenti dei Club Rotaract possono comunicare le informazioni sugli eventi promossi dai loro Club rispettando le modalità indicate dal R.R.D..

Un Club Rotaract non può né organizzare né pubblicizzare un evento nei tre giorni precedenti e il giorno successivo nonché il giorno stesso in cui è stato programmato un evento distrettuale.

TITOLO XII

DEI DOVERI DEI CLUB



ART. 38

TASSE DISTRETTUALI

I Club del Distretto Rotaract 2120 sono tenuti a pagare le quote distrettuali al Distretto Rotaract, stabilite in sede di approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea.

Le quote potranno essere corrisposte in un'unica tranche di pagamento entro il 30 settembre oppure in due rate con scadenza 30 Settembre e 31 Gennaio.

Al club che non rispetta la scadenza verranno sospesi i diritti distrettuali finché perdura la morosità.

Decorsi due mesi dalla scadenza, il Tesoriere Distrettuale, previo avviso al Rotary Club Padrino del Club Rotaract inadempiente, assegna un termine perentorio di quindici giorni per l'adempimento, oltre il quale il Club perde i diritti distrettuali previsti dal presente regolamento.

I Club del Distretto Rotaract 2120 sono tenuti a:

1. Comunicare ed aggiornare i dati riguardanti i propri soci alla Segreteria Distrettuale;
2. Eleggere i Dirigenti del Club entro il 1° marzo dell'anno rotariano precedente il loro ingresso in carica e comunicarne i dati al R.R.D. Eletto entro il 31 marzo;
3. Partecipare al Seminario di Istruzione per i Dirigenti Eletti nella qualità del Presidente Eletto del Club e del maggior numero possibile di Consiglieri del Club Eletti.

ART. 39

EFFETTI DELLA PERDITA DEI DIRITTI

Nel momento in cui un Rotaract Club perde i diritti distrettuali previsti dal presente regolamento a causa del mancato pagamento delle quote distrettuali Rotaract ogni suo socio, che sia tale al momento della sospensione, non può più far parte di alcun Club del Distretto Rotaract 2120 finchè il Club non venga riammesso all'esercizio dei diritti distrettuali.

In particolare, gli è preclusa sia la possibilità di inoltrare richiesta di trasferimento sia la possibilità di dimettersi dal proprio Club sospeso per poi chiedere l'ammissione in un diverso club.

TITOLO XIII

DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE



ART. 40

MODIFICA ED EFFICACIA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha efficacia nei confronti di tutti i Club del Distretto Rotaract 2120. Può essere modificato soltanto durante l'Assemblea dei Presidenti debitamente convocata almeno 15 giorni prima, con la presenza dei 2/3 dei Presidenti dei Club Rotaract in regola o loro delegati, ed a maggioranza assoluta, comunque previa approvazione delle proposte di modifiche da parte del Governatore del Distretto Rotary 2120 e successiva presa visione del Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract.

E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

ART. 41

DIFFUSIONE

Ogni socio del Distretto può richiedere copia aggiornata del presente Regolamento alla Commissione Regolamento che è tenuta a provvedere all'invio senza indugio.

Il R.R.D. all'inizio di ogni anno sociale, provvede ad inviare una copia del presente Regolamento ai Presidenti dei Club ed al Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract del Distretto Rotary 2120.

TITOLO XIV

DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE



ART. 42

Il presente Regolamento, che sostituisce i precedenti, è stato approvato all'unanimità dai Presidenti dei Club Rotaract presenti all'Assemblea Distrettuale tenutasi il giorno 3 Marzo 2018 a Bari.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È IN VIGORE DAL 5 GENNAIO 2022

Il Rappresentante Rotaract del Distretto 2120 a.r. 2021/2022

Xenia Paoelli

L'Istruttore Rotaract del Distretto 2120 a.r. 2021/2022

Silvia Bitritto

